



PROCEDURA APERTA, A RILEVANZA COMUNITARIA, PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE NAVI PER I PORTI DI RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA, BELLARIA E CESENATICO

ALLEGATO 4

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per la concessione del servizio di gestione dei rifiuti delle navi per i porti di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria e Cesenatico

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La Direttiva 2000/59/CE, recepita dal Decreto legislativo del 24 giugno 2003 n. 182, ha lo scopo di ridurre gli scarichi in mare di rifiuti prodotti dalle navi, imponendo a tutte le navi di conferire i loro rifiuti agli impianti portuali di raccolta prima di lasciare il porto. In particolare, l'articolo 5 del D.Lgs n. 182 del 24 giugno 2003 impone l'**obbligo** per l'Autorità Portuale di **redigere un Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico**.

In particolare, per la maggior parte dei porti della Regione Emilia-Romagna (escluso Ravenna) che sono sotto la competenza dell'Autorità marittima, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del D.Lgs 182/2003, che si riporta integralmente sotto, **il Piano viene adottato d'intesa tra la Capitaneria di Porto (Autorità marittima) e la Regione Emilia-Romagna**.

Art. 5, comma 4: Piano di raccolta e piano di gestione dei rifiuti

*"Nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, le prescrizioni di cui al comma 1 sono adottate, **d'intesa con la regione competente**, con ordinanza che costituisce piano di raccolta, ed integrate a cura della regione, per gli aspetti relativi alla gestione, con il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. A tale fine, **la regione cura altresì le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, d'intesa con l'Autorità marittima per i fini di interesse di quest'ultima**. Nei porti di cui al presente comma, spetta alla regione provvedere alla predisposizione dello studio di cui al comma 2 dell'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, nonché alla acquisizione di ogni altra valutazione di compatibilità ambientale inerente al piano di raccolta. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".*

Dall'art.5, comma 4, sopra riportato emerge la **competenza da parte della Regione Emilia-Romagna, alla realizzazione della procedura di gara di affidamento del servizio in oggetto**.

La gara si configura in una gara a procedura aperta, di rilevanza comunitaria, per l'affidamento della concessione per il Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi che fanno scalo nei Porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria (Capitaneria di porto di Rimini in qualità di autorità marittima) e del porto di Cesenatico (Ufficio Circondariale Marittimo Cesenatico in qualità di autorità marittima).

La gara sarà quindi suddivisa in **due lotti**, il Lotto 1 per il comprensorio dei porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria e il Lotto 2 per il porto di Cesenatico.

I due lotti di gara sono così identificati:

Lotto 1: gestione del servizio per i porti di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, sulla base del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti elaborato dalla Capitaneria di porto di Rimini e oggetto di intesa regionale con deliberazione di Giunta n. 421/2015 ai sensi del D.Lgs. n. 182/2003, con durata di sei anni, per un valore complessivo pari ad euro 1.082.077,66 (IVA esclusa);

Lotto 2: gestione del servizio per il porto di Cesenatico, sulla base del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti elaborato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico e oggetto di intesa regionale con deliberazione di Giunta n. 804/2015 ai sensi del D.Lgs. n. 182/2003, con durata di sei anni, per un valore complessivo pari ad euro 335.727,18 (IVA esclusa).

Il servizio di cui trattasi consiste nella raccolta, trasporto ed invio allo smaltimento o recupero dei rifiuti in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., dal D.Lgs 182/03 e da ogni altra normativa applicabile, nonché da quanto previsto nel Capitolato tecnico di gara, dal "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico relativo ai porti Rimini, Cattolica, Riccione e Bellaria" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 421 del 23 aprile 2015, dal "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Cesenatico" con Deliberazione della Giunta Regionale n. 804 del 01 luglio 2015, documenti questi che fanno parte integrante e sostanziale degli atti di gara.

Il servizio rientra tra i servizi di interesse generale **da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale** di cui all'art. 1, lettera B) del D.M. 14 novembre 1994, relativo ai servizi di pulizia e di raccolta rifiuti presso i soggetti terzi, ivi comprese le navi.

La **durata della concessione** è prevista in anni 6 a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e rinnovabile di ulteriore 3 anni.